CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

23 DOMENICA	**DOMENICA XXI° DEL TEMPO ORDINARIO** ***Sante Messe:* ore 7.30 *Def. …* - ore 10 *pro - populo* - ore 18** *al Santuario* ***Def.*** *Bani Marcello – Intenzioni Offerente – Bianca – Mario – Intenzione personale.*
24 LUNEDÌ	***Sante Messe: ore 9 Def.*** *Gardella Fausto, mamma, Zia e nonni.* ***ore 17*** *al Santuario* ***Def. …***
25 MARTEDÌ	***Sante Messe: ore 9 Def.*** *Vince* ***ore 17*** *al Santuario* ***Def.*** *Latini Dante e Pasquina.*
26 MERCOLEDÌ	***Solennità di Sant'Alessandro*** ***Patrono della Diocesi e Città di Bergamo*** ***Sante Messe: ore 9 Def.*** *Zini Gina* ***- ore 17*** *al Santuario* ***Def. … - ore 20 Adorazione Eucaristica e Santa Messa Def.*** *Rino*
27 GIOVEDÌ	***Sante Messe: ore 9 Def.*** *Zampoleri Natalina – Erminia e Andrea Martinelli.* ***- ore 17*** *al Santuario* ***Def.*** *Maria e Giovanni.*
28 VENERDÌ	***Sante Messe: ore 9 Def.*** *Don Luigi Mazza – Bani Marioe coniugi Moretti – Bruna, Luigi e fratelli.* ***ore 17*** *al Santuario* ***Def. …***
29 SABATO	***Sante Messe: ore 9*** *al Santuario* ***Def: … - ore 17.15 Adorazione Eucaristica - ore 18 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def.*** *Legati Pii – Pedroni Vitalina e Sangalli Alessandro.*
30 DOMENICA	**DOMENICA XXII° DEL TEMPO ORDINARIO** ***Sante Messe:* ore 7.30 *Def.*** *Fustinoni Alessandro* **- ore 10 *pro - populo* - ore 18** *al Santuario* ***Def.*** *Agresti Emilio e Franco – Rosa – Vania – Marcella, Achille e figli.*

PARROCCHIA DI SAN LORENZO IN GHISALBA

DOMENICA 23 AGOSTO 2026

XXI^ ORDINARIA

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore

Quando Gesù chiese ai suoi discepoli: "La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?", le loro risposte rispecchiarono le diverse teorie e speculazioni riguardo Gesù diffuse nella loro cultura. Se la stessa domanda fosse posta da Gesù oggi, le risposte sembrerebbero forse più colte, ma sarebbero molto simili. Invece di evocare Elia, Giovanni Battista o Geremia, si evocherebbero forse le speculazioni dell'ultimo convegno sulla cristologia, oppure ancora i risultati di un recente sondaggio. Possiamo immaginare che Gesù ascolterebbe gentilmente, forse sorridendo. Poi però giunge la vera e propria domanda: "Voi chi dite che io sia?". Non possiamo più rifugiarci dietro ad opinioni di altri, siano essi teologi o conduttori di dibattiti televisivi. Gesù vuole la nostra risposta personale. Dobbiamo prendere posizione personalmente nei suoi confronti. È quello che succede con l'atto di fede. Gesù lancia una sfida a ogni uomo e a ogni donna direttamente e personalmente: "Tu, chi dici che io sia?". La nostra risposta possa essere quella di Pietro: "Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente". La nostra risposta possa essere quella della Chiesa, che fu fondata da Cristo su Pietro come su una pietra, affinché il "credo" diventasse un "crediamo": Crediamo in Dio, Padre onnipotente..., in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio..., per opera dello Spirito Santo... incarnato nel seno della Vergine Maria.

PER LA PREGHIERA

Io ti auguro non tutti i possibili regali.
Io ti auguro solo quello che la maggior parte della gente non ha:
Io ti auguro del tempo per gioire e per ridere,
e quando lo usi puoi cambiare qualcosa là fuori.
Io ti auguro del tempo per il tuo fare, per il tuo pensare,
non solo per te stesso, ma anche per regalarlo.
Io ti auguro del tempo per non avere fretta
e per correre,
ma il tempo per poter essere soddisfatto.
Io ti auguro del tempo non solo così
per poterlo sprecare.
Io ti auguro che ti possa restare del tempo
per stupirti,
e del tempo per avere fiducia,
invece che guardare come passa il tempo nell'orologio.
Io ti auguro del tempo per poter afferrare le stelle
e tempo per crescere, cioè per maturare.
Io ti auguro del tempo per sperare di nuovo
e per amare,
non ha senso rinviare questo tempo.
Io ti auguro del tempo per trovare te stesso,
ogni giorno, ogni ora per trovare la felicità.
Io ti auguro del tempo anche per perdonare gli altri.
Io ti auguro di avere tempo per vivere..